



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

La fabbrica dei colori

Codifica: Educazione 1

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori E1

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un sistema di servizi di animazione culturale rivolto ai bambini di età compresa tra 6 e 10 anni (età della scuola primaria) e ai ragazzi di età compresa tra 11 e 14 anni (età della scuola secondaria di I grado.)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il Progetto Nuove generazioni si svolge presso i Comuni **di Bono, Bultei, Burgos, Benetutti, Nule, Anela, Bottida**

Ruolo ed attività rivolte agli operatori volontari

Di seguito si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari.

Attività che si svolgono presso i Comuni di:
Bono, Bultei, Burgos, Benetutti, Nule, Anela, Bottida
nelle sedi di attuazione dei rispettivi Comuni indicate sul sistema Helios

Attività

Descrizione

Attività 1

Percorso A – attività rivolta ai bambini che frequentano la

scuola primaria (età 6/10).
All'interno del percorso A

- 1.a PasticciAmo

Il laboratorio prevede la realizzazione del pane azzimo con la prima farina domesticata dall'uomo, denominata monococco. L'approccio al colore e alla forma viene attuato facendo preparare e manipolare ai bambini la pasta pane. È un percorso che parte dalla storia del chicco di grano, per giungere a macinare la farina, impastarla, realizzare pane, biscotti e dolci. Si passa alla colorazione utilizzando ingredienti naturali (karkadè, tè, spinaci, rape..). La creatività di ognuno potrà esprimersi liberamente nel decoro. Nello stesso laboratorio si uniscono itinerari di educazione alimentare a itinerari sensoriali (odorare, manipolare, gustare) ed espressivi (realizzare forme e decori).

La storia del chicco di grano e di tutta la filiera produttiva è il passo successivo. I bambini sono invitati a riprodurre quanto appreso attraverso disegni e la realizzazione di cartelloni.

- 2.a Decoriamo

Laboratorio di espressione grafica.

Per rendere più piacevole l'esperienza dei piccoli chef i bambini decorano il loro grembiule da cucina. Si utilizza un grembiule di cotone, a tinta unita, da decorare con colori per tessuti. In questo modo ogni partecipante avrà il suo grembiule personalizzato.

Il laboratorio prevede, inoltre, la realizzazione di disegni e dipinti con l'utilizzo di diverse tecniche espressive, in modo tale che ciascuno possa creare dando libero sfogo alla fantasia.

- 3.a Ricicliamo

I bambini imparano ad utilizzare materiali diversi, a creare oggetti con poco, a sviluppare la manualità.

Si realizzano oggetti per le feste e le ricorrenze significative (Halloween, Natale, Carnevale, Pasqua..)

I materiali sono poveri o da riciclo, si utilizzano elementi di scarto che trovano nuova vita.

- 4 a GiochiAmo

Attività ludiche all'aperto che facciano riscoprire a i bambini giochi del passato accanto ai più tradizionali giochi di squadra.

Attraverso l'attività i bambini faranno proprio lo spirito di squadra, impareranno a vincere e perdere, ma uniti in un solo gruppo. Avranno l'opportunità di sviluppare, non solo le capacità di coordinazione tipiche degli sport di squadra e dei giochi ludici tradizionali, ma anche le

capacità di relazione e di impegno sia sportivo che sociale.

- 5. a StudiAmo

Si tratta di un'attività che prevede un aiuto nello svolgimento dei compiti, e nella preparazione delle interrogazioni. I bambini trovano un ambiente sereno e non giudicante che consente loro di apprendere un metodo di studio efficace, attraverso la preparazione di schemi per collegare le materie tra loro e per memorizzare parti della lezione. Il confronto con gli educatori e il gruppo dei pari consente di superare problemi legati all'emozionalità e alla timidezza. Si impara a fare i compiti da soli o in piccoli gruppi. Sono previsti momenti di svago per favorire l'interazione tra i bambini e permettere loro di rilassarsi.

- 6.a LeggiAmo

Laboratori di lettura rivolti ai bambini della scuola primaria. I bambini, divisi in gruppi omogenei per età, imparano a conoscere e ad apprezzare la lettura. Durante il laboratorio si svolgono attività di lettura animata, si realizzano disegni e illustrazioni ispirati alle storie scelte, si realizzano piccole rappresentazioni delle storie.

- 7.a Cortometraggio e presentazione del lavoro svolto alla comunità

Alla fine del percorso i bambini avranno il piacere di presentare alla comunità il lavoro che hanno svolto. A tal fine è fondamentale il lavoro dell'Ente- Rete "Nuovi scenari". È prevista la realizzazione di un cortometraggio. In esso sono riprese le attività che hanno coinvolto i destinatari; una parte è dedicata alle interviste che coinvolgono i destinatari, i quali raccontano l'esperienza vissuta e le emozioni provate. Il cortometraggio diventa un documento sul lavoro svolto e sulla capacità del territorio di organizzarsi per ampliare le opportunità culturali ed educative. Il cortometraggio viene promosso e diffuso tramite social media, comunicati stampa, e si prevede una proiezione del filmato aperta al pubblico.

Attività 2

Percorso B -attività rivolta ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado (età 11/14).

- 1.b ConosciAmo

percorso sulle tradizioni culturali

L'attività prevede la predisposizione di uno schema d'intervista da somministrare alla popolazione: genitori, nonni, esperti del settore alimentare. I cibi della tradizione sono importanti per il territorio, la cultura gastronomica identifica una comunità, le sue radici, la sua storia. Il territorio ha tradizioni culturali importanti, ma lo spopolamento e il progressivo invecchiamento della popolazione mettono a rischio la conservazione di tale patrimonio costituito principalmente da tradizioni che si tramandano oralmente o attraverso la partecipazione ad alcune attività (per es. la tradizione di riunirsi in occasione della Pasqua per produrre dolci tipici). La memoria storica di una comunità va curata, preservata e custodita in modo che la si possa tramandare. Il percorso di conoscenza prevede le interviste, la visita a laboratori che trasformano alimenti, la degustazione di cibi. Alla fine del percorso si realizza un piccolo libro contenente le ricette della tradizione.

- 2.b ScopriAmo la natura

Il laboratorio affronta il tema dell'educazione ambientale ispirandosi al tema dei 4 elementi presenti in natura: Terra, Aria, Acqua, Fuoco. Si svolgono degli incontri di sensibilizzazione verso un uso responsabile delle risorse naturali, attraverso la sperimentazione ludica e le attività manuali. Si realizzano oggetti artistici attraverso l'uso di materiale da riciclo, con l'obiettivo di sviluppare il senso critico nei confronti della produzione dei rifiuti e stimolare la creatività

- 3b StudiAmo insieme

Questa attività consente ai ragazzi di studiare e potenziare le loro abilità nello studio. Sono seguiti in questo percorso dagli educatori sia individualmente che in gruppo. In questo modo possono recuperare eventuali lacune, ma anche apprendere un metodo di studio cooperativo che nasce dal confronto con gli altri. I ragazzi possono fare i compiti loro assegnati, preparare le lezioni, simulare le interrogazioni. In questo modo acquisiscono maggiori abilità e più sicurezza

- 4.b Amo leggere

Selezione di libri per ragazzi: avventura, fantascienza, fantasy, gialli. Costituzione di gruppi di discussione sui libri letti. I gruppi di discussione sono guidati dagli educatori

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>5.b Cortometraggio e presentazione alla comunità del lavoro svolto</u> <p>Alla fine del percorso i ragazzi avranno il piacere di presentare alla comunità il lavoro che hanno svolto. A tal fine è fondamentale il lavoro svolto dall'Ente- rete "Nuovi scenari". È prevista la realizzazione di un cortometraggio. In esso sono ripresi i luoghi di interesse culturale e le attività che hanno coinvolto i destinatari; una parte è dedicata alle interviste che coinvolgono i destinatari, la popolazione e i rappresentanti degli enti territoriali sul valore dei beni culturali e sull'importanza che l'animazione culturale riveste come strumento di valorizzazione dell'identità culturale, dello sviluppo sostenibile della coesione sociale. In particolare si evidenziano le attività realizzate nell'ambito del progetto. Il cortometraggio viene promosso e diffuso tramite social media, comunicati stampa, presso le scuole, si prevede una proiezione aperta al pubblico.</p>
--	---

<p>Attività comuni presso i Comuni di Burgos, Anela e Bono, Bottida nelle sedi di attuazione dei rispettivi Comuni indicate sul sistema Helios</p>	<p><u>1.c NuotiAmo</u> <u>I Comuni di Burgos, Anela e Bono</u> svolgono da alcuni anni un'attività estiva che prevede l'uso di piscine esterne. Si tratta di un'attività molto gradita ai ragazzi nel corso della quale si svolgono giochi in acqua. I giochi in acqua contribuiscono allo sviluppo psicomotorio, favoriscono il coordinamento e la socialità. .</p>
<p>Attività condivise dai comuni di: Bono, Bultei, Burgos, Benetutti, Nule, Anela, Bottida nelle sedi di attuazione dei rispettivi Comuni indicate sul sistema Helios</p>	<p>1.d Poiché i Comuni di Bono, Bultei, Burgos, Benetutti, Nule, Anela, Bottida aderiscono alla stessa Comunità Montana del Goceano. Gli stessi vogliono operare offrendo servizi in rete con la finalità di offrire una proposta educativa di animazione culturale di qualità e nel contempo rispondere alle esigenze dei bambini e dei ragazzi;</p>

Occasione/i di incontro confronto con i giovani:

Durante lo svolgimento del progetto gli operatori volontari che partecipano al programma si ritrovano in 2 incontri della durata di 4 ore ciascuno per confrontarsi sull'esperienza del servizio civile, sugli obiettivi e le attività previste e sulle eventuali difficoltà incontrate nel corso dell'esperienza. Gli operatori volontari si ritrovano presso la sede dell'Unione dei comuni nel corso del primo e dell'ottavo mese dello svolgimento dei progetti. Durante gli incontri, i volontari hanno l'occasione di raccontarsi le rispettive esperienze e di mettere in luce eventuali criticità e spunti di miglioramento, di scambiare idee e proposte sulle attività dei progetti, di riflettere sull'esperienza che stanno vivendo.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti

Gli operatori volontari collaborano nella programmazione e nella realizzazione delle attività di informazione descritte alla voce 10 del programma "Comunità coesa". Gli operatori volontari collaborano con gli oip e i responsabili dei servizi sociali nel presentare il progetto alla comunità partecipano agli incontri e raccontano la loro esperienza di formazione civica, sociale, culturale e professionale nell'ambito del SCU e esplicitano il loro ruolo nelle attività progettuali, informano sui risultati del progetto e sulle attività svolte. Collaborano nella predisposizione di materiali informativi (sul SCU e sul progetto), collaborano nell'aggiornamento di siti web e social network per informare sul SCU e sulle attività previste dal progetto.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si precisa che: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Informazioni specifiche

Gli operatori volontari svolgono il servizio per 5 giorni alla settimana
Le ore settimanali di servizio sono complessivamente n. 25

Nell'ambito del progetto sono individuati alcuni obblighi particolari:

- Disponibilità a spostarsi nel territorio quando vi siano delle iniziative culturali attinenti al progetto e alle quali sia necessario partecipare.
- Rispetto delle norme a tutela della privacy

SEDE DI SVOLGIMENTO:

- Comune **Bono**
- Comune **Bultei**
- Comune Burgos**
- Comune Benetutti**
- Comune Nule**
- Comune Anela**
- Comune Bottida**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- Comune **Bono** N 5 posti senza vitto e alloggio
- Comune **Bultei** N. 3 posti senza vitto e alloggio
- Comune Burgos N. 4 posti senza vitto e alloggio
- Comune Benetutti N. 4 posti senza vitto e alloggio
- Comune Nule N. 2 posti senza vitto e alloggio
- Comune Anela N. 2 posti senza vitto e alloggio
- Comune di Bottida N. 3 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono impegnati nel progetto per n. 5 giorni alla settimana per complessive n. 25 ore settimanali. Nell'ambito del progetto sono individuati i seguenti obblighi particolari:

-Disponibilità a spostarsi nel territorio quando vi siano iniziative culturali attinenti al progetto e alle quali sia necessario partecipare

Rispetto delle norme a tutela della privacy

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Metodologia

Per quanto concerne le procedure selettive, dopo l'acquisizione al protocollo delle domande pervenute, si procede:

- alla costituzione della Commissione per la selezione;
- all'insediamento della commissione, con produzione delle dichiarazioni di assenza di incompatibilità a svolgere il ruolo di selettore;
- alla dichiarazione di non ammissione alla selezione dei candidati privi dei requisiti;
- ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione;
- alla valutazione dei titoli e del curriculum vitae dei candidati che siano risultati idonei al termine del colloquio;
- alla redazione delle graduatorie sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli;
- alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet e all'albo pretorio.

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e dell'andamento del colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di **100 punti**, così suddivisi:

- **50 punti** – valutazione dei titoli e delle esperienze
- **50 punti** – valutazione del colloquio

Strumenti e tecniche utilizzati

1. Curriculum: scala di valutazione dei titoli (ripartiti in titoli di studio ed esperienze)
2. Colloquio individuale

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

In seguito alle selezioni, i candidati sono collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Criteria di selezione

Nella valutazione dei **titoli di studio** (in cui si valuta solo il titolo più elevato, es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma) si seguono i seguenti criteri:

1. Qualifica professionale non attinente al progetto/licenza media (3 punti);
2. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
3. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
4. Diploma attinente al progetto (6 punti);
5. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);

6. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
7. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
8. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle **altre conoscenze** si seguono i seguenti criteri:

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);

fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

Alla **pregressa esperienza lavorativa o nel campo del volontariato** può essere attribuito un punteggio massimo di 24 punti, nel modo seguente:

- svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici e privati nello stesso settore o settore analogo a quello di realizzazione del progetto (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);
- partecipazione alle attività e alle iniziative di associazioni di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, cooperative, altri enti del privato sociale, in qualunque settore di attività (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti).

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del **colloquio** è pari a **50 punti**, dato dalla somma attribuita ai singoli argomenti.

Per superare la selezione occorre conseguire un **punteggio minimo di 30/50**.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Argomento	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	0	10
2. Conoscenza del settore in cui si realizza il progetto	0	10
3. Conoscenza del progetto e interesse per le attività proposte	0	10
4. Conoscenza dei servizi erogati dall'ente	0	10
5. Analisi, dal punto di vista qualitativo, delle pregresse esperienze	0	6
6. Disponibilità – flessibilità	0	4

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Sono dichiarati/e non idonei/e i/le candidati/e che:

- al colloquio conseguiranno un punteggio inferiore a 30/50;
- che non si presentano, senza valida giustificazione, al colloquio motivazionale nelle ore e nelle date indicate dall'Ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente terzo Consorzio Sol.Co. Nuoro

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 30 ore

Luogo di svolgimento: Comunità montana di Goceano

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si svolge presso la sede del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

COMUNITA' COESA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

COME PRESENTARE DOMANDA:

Esclusivamente on line su piattaforma DOL, tramite SPID.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.cmgoceano.it

CONTATTI:

Comunità Montana Goceano

Piazza San Francesco, 1

Tel. 079790050